

ARBATAX

Quattordici milioni di euro in freezer mentre il porto resta senza servizi essenziali

» Il mancato attracco della nave Tirrenia a causa di un blackout è soltanto l'ennesimo segnale. «Il porto di Arbatax - denuncia Roberto Bornioli, presidente di Confindustria Sardegna Centrale - versa da tempo in condizioni precarie. Ci sono gravi criticità sia sul fronte delle infrastrutture che dei servizi, con pesanti ripercussioni sulla competitività delle imprese. Da marzo 2016 manca persino una gru per la movimentazione delle merci in banchina».

L'aspetto paradossale è che, mentre si rincorrono

le emergenze, ci sono 14,5 milioni di euro nelle casse del Consorzio industriale destinati al porto e alla nautica. «È incredibile che - prosegue Bornioli - nonostante delibere di Giunta e accordi di programma, queste risorse siano rimaste in buona parte bloccate per ben otto anni e che ne siano state spese solo poche centinaia di migliaia di euro». Ben 11 milioni di euro sono destinati alla messa in sicurezza della struttura portuale, tre milioni al potenziamento della darsena cantieristica, all'incubatore di impresa e

all'acquisto di un travel lift da 800 tonnellate per il varo di grosse imbarcazioni nell'ambito delle opere per lo sviluppo del polo nautico.

«Come Confindustria - conclude Bornioli - abbiamo chiesto in più occasioni che l'investimento venisse inserito all'interno del "Progetto Ogliastro. Percorsi di lunga vita". Non ci risulta, però, che le risorse siano state individuate. A questo punto, non c'è davvero più tempo da perdere».

Nino Melis

RIPRODUZIONE RISERVATA